

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla prima del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

DIRITTO MARITTIMO

Il Codice di Commercio, libro 2 titolo 3, dichiara civilmente responsabili i proprietarj del bastimento per tutti i fatti del capitano in ciò che riguarda la spedizione: quindi all'articolo 217 dispone « I proprietarj dei bastimenti equipaggiati in guerra non saranno tuttavia responsabili dei delitti e delle depredazioni commesse in mare dalla gente di guerra che si trovano sui loro bastimenti o dall'equipaggio, se non che sino alla concorrenza della somma per la quale avranno data cauzione, a meno che non ne sieno partecipi o complici ».

Dice Loerè in proposito « La Sezione aveva omissa nel suo progetto questo articolo della Ordinanza. In fatti la corsa può essere considerata come una spedizione militare, e sotto questo rapporto le regole che la riguardano non appartengono al Codice di Commercio. Ma la corsa è anche una speculazione commerciale, e fu riguardandola sotto questo punto di vista, che il Consiglio ha creduto di dover rinnovare la disposizione dell'articolo ».

Ecco i corsari adunque veduti eziandio dal lato del diritto commerciale.

I corsari si distinguono in corsari propriamente detti, ed in bastimenti muniti di lettere di marco. Nel caso di guerra tra potenze marittime sorge la sudditanza ed il Commercio ad armare bastimenti, nello scopo di attaccare il nemico, e predarne la proprietà, ottenuta dai tribunali la dichiarazione di buona preda. Questi sono li corsari. Le lettere di marco sono date ai bastimenti che facendo il commercio vogliono armarsi per propria difesa o per predare alla opportunità.

La preda è divisa tra gl'interessati secondo le convenzioni. Al capitano del bastimento catturante era una volta aggiudicata la cassa e la paccottiglia del capitano catturato, ma gli ultimi ordinamenti tolsero via questa presa esclusiva, e tutto fa parte della preda.

Sono i corsari considerati come ausiliari di un'armata navale. Questa è destinata a combattere il nemico: quelli sono a preferenza impiegati a perseguire navigli mercantili che portano bandiera nemica. Cionnullameno essi possono andar soggetti all'ordine degli ammiragli per servire direttamente allo Stato. Sotto Luigi XIV di Francia Giovanni Bart venne impiegato nelle flotte, e vi eseguì operazioni importanti, e la flotta che con Duguay-Trouin fece la spedizione di Rio Janeiro non era composta che di corsari.

I governi alcuna volta hanno concorso egli stessi all'armamento dei bastimenti corsari. Luigi XIV diede i proprj bastimenti per far le corse, riserbandosi una parte delle prede. Con un regolamento del 20 Novembre 1683 ordinò che i suoi vascelli fossero consegnati ai corsari, raddobbati e carenati, con attrezzi, arredi e provviste necessarie. I corsari, restituendo i navigli al cessare della concessione, non avevano alcun obbligo d'indennizzo per le avarie, disposizione che fu quindi temperata colla ordinanza del 5 Dicembre 1694.

Debbono i corsari avere un atto autentico di commissione o lettera di marco dal proprio principe; debbono dare una cauzione per rispondere delle maleversazioni che potessero commettere, e sottoporsi a giudizio per la validità delle prede fatte sul nemico.

La istituzione delle lettere di marco data dal secolo XIV. Tra tutte le nazioni, la Francia fu prima ad imporre ai corsari questo obbligo, l'osservanza del quale può solo legittimare gli atti loro. Una ordinanza di Carlo VI del 13 Novembre 1400 prescrive ai particolari che volessero corseggiare, di munirsi di commissione o lettera di marco, e dava all'Ammiraglio il diritto di rilasciare questi atti, conferendogli autorità di giudicare in caso d'infrazione di legge quelli che gli avessero ottenuti. Nel 1487 l'arciduca Massimiliano pubblicò una ordinanza simile per i Paesi Bassi, e tutte le nazioni hanno finito col seguirne l'esempio.

Dopo il decimo quinto secolo la legislazione sui corsari è stata modificata a più riprese. In Francia furono pubblicate la ordinanza del 1544, l'ordinanza della Marina 1681, i regolamenti del 1778, e il decreto consolare del 2 Pratile anno XI.

La cauzione che la legge richiede al proprietario del bastimento è surrogata al bastimento medesimo, pel di cui valore il proprietario è responsabile secondo la regola generale. Essa è data a garantire la osservanza delle leggi riguardo al proprio paese, e i danni che possono derivare da una cattura, o qualunque altro atto illegale.

Quindi è tra le regole, che l'equipaggio di un bastimento corsaro abbia a comporsi nella maggior parte di sudditi di quel Principe, del quale innalza la bandiera, e che gli ha date le lettere di marco. Se fosse diversamente, un corsaro catturato non si tratterebbe come prigioniero di guerra, ma come un pirata, o ladro di mare. In Francia fu stabilito da prima che i marinaj nazionali dovessero essere in proporzione della metà sull'intero equipaggio, più uno: il citato decreto 2. Pratile volle tre quinti di nazionali.

L'assomiglianza dei bastimenti armati in corso con i legni da guerra è perfetta, perchè le leggi e i regolamenti di polizia e disciplina sono applicabili a questi ed a quelli, e i delitti commessi dai marinaj arruolati su quelle navi sono giudicati dai tribunali istituiti per l'armata navale.

Nei casi di guerra l'uso dei corsari subito è comparso nelle nazioni belligeranti. Pure vi sono esempj nei quali i corsari rimasero esclusi: tale è il trattato tra la Svezia e gli Stati Generali delle Provincie Unite, 26 Novembre 1675, e quello tra la Prussia, e gli Stati Uniti di America dell'anno 1785. Non ci sembra irragionevole che nell'attualità possano non comparire i corsari.

NOTIZIE MARITTIME

Palermo 24 Marzo — Ha naufragato sulla spiaggia detta Uripisia poco distante da Marzamemi il brig. austr. *Bezzo* cap. A. Suttora da Trieste per Algeri con legname. L'equipaggio è salvo.

Berito 14 Marzo — Hanno sinistrato il Francese *Aspasia* e *Henriette* cap. Bernard da Sur con orzo con Marsiglia gli Ottom. *Mabrucca* cap. Kasef *Mabrucca* cap. Ali Gl Jsh non che *Mabrucca* cap. Mihi El Din da costi per questo porto.

Burgas 14 Marzo — Naufragarono in Sisopoli il brig. gr. cap. Missimo: con carico granone, essendosi perduto il capitano e due marinari: il brig. gr. cap. Panos con grano e un terzo greco di cui si è perduto tutto l'equipaggio. Ha naufragato pure una bombarda jon. cap. Jauachi Scopoliti della quale si è solo recuperato qualche prezzo.

Costantinopoli 13 Marzo — Il brig. austr. Giulia cap. Male naufragò a Kilia nel Marnero.

Rodi 9 Marzo — Naufragò sul Capo Catalià di questa isola la bombarda sarda cap. Massone, e quindi sull'isola di Halehi si è perduto il brig. gr. *Possidone* cap. G. S. Papa Serafini. Jeri poi ha naufragato in questo porto il brig. Ott. *Dervis* cap. Jahia Salj.

Fiumicino 24 Marzo — È qui giunta la Scooner *Emilia* cap. Giovanni Tomei toscano proveniente da Livorno con carico di granone ed altre merci per Roma. Sorpreso in rotta da impetuoso vento di Tramontana con mare grosso che furiosamente gl'investiva il naviglio, consigliato dall'equipaggio, era sul punto di abbandonarlo, essendosi posta già in acqua la lancia con qualche provvista di biscotto. Cionnullameno il bravo Tomei seppe resistere al pericolo, e non solo tenne fermo l'equipaggio al proprio bordo, ma si oppose pure al getto, e poté con belle manovre arrivare a salvamento con qualche bagno solo nel carico.

È pure giunto il pad. Sernia col suo mistico-goletta

Urania da Livorno con grano per Roma. Sorpreso in rotta da fortuna di Mare dovè gettare attrezzi a parte del carico rilasciando in Porto d'Anzio d'onde direttamente ne viene.

26 d. — Abbiamo qui il cap. Luigi Mondaini del trabacolo pontef. l'Ercole da Livorno per Roma con grano. Egli pure riferisce di aver gettato attrezzi e molte merci del carico.

DEL COMMERCIO DELL'ESTONIA E DELLA CITTA' DI REVEL.

Revel capoluogo del governo e distretto di Estonia in Russia, è una ricca e forte città, ed è il centro del commercio di questa provincia. Munita di buon porto sulla costa meridionale del golfo di Finlandia nel Mar Baltico, è posta in situazione pittoresca, parte in colle, e parte in una vaga pianura, a 76 leghe S. O. da Pietroburgo. -- Il porto ricostruito nel 1820, è più profondo di quello di Cronstadt, ma è più difficile l'entrarvi. In esso suole comodamente stanziarvi porzione della flotta imperiale russa. Abbenchè nessun fiume navigabile vi faciliti i trasporti per l'interno, pure il commercio vi fiorisce, e l'industria vi ha fatto prosperare le manifatture. Vi si scorgono fabbriche di tessuti di cotone, cappelli, calze di lana, pellicerie, maiolica, spille, specchi, amido, orioli, e polvere: Evvi anche una fonderia di Cannoni. -- L'esportazioni compungonsi di grani, lino, cera, cuoj, canapa, frumento, legname da costruzione, tela da vele, e liquori spiritosi. I principali articoli d'importazione consistono in zucchero, caffè, frutti, sale, aringhe, e manifatture, la maggior parte inglesi. -- Il bestiame sì bovino che lanuto vi gode nelle vicine campagne pascolo ubertoso, che vi abbonda. Vi si tengono due fiere assai frequentate in corso d'anno, e conta 43,000 abitanti.

In tutta l'Estonia è Revel la città che abbia meglio conservato il carattere del tempo in cui venne fabbricata, essendo stata fondata dai Danesi nel 1218. Passò quindi in dominio della Svezia, e divenne poi celebre tra le città anseatiche: i Russi l'assediarono indarno nel 1470 e nel 1577, e Pietro il grande se ne rese padrone nel 1710 per trattato, e le confermò tutti i suoi antichi privilegi.

Vi si contano un arsenale, un grande ospedale militare, una biblioteca pubblica, una scuola militare, e in riva al mare presso la città un palazzetto imperiale con pubblici giardini.

Le strade vi sono strette, ed irregolari, ma le case sono ben fabbricate in mattoni, ed i giardini ameni. -- Le alte mura, guernite di bastioni solidi, e precedute da profonde fosse, come anche l'antica cittadella posta sopra una rupe, formano la sua imponente difesa. -- La rada, protetta da isole, offre un uscita sicura con tutti i venti, vantaggio di cui non gode il porto; ma la lunga durata dei ghiacci le reca un grave inconveniente.

Le più conosciute isole circostanti, e poste all'ingresso del seno Finnico, sono quelle di Vorms, di Voulf, di Narguen, di Vranguel, di Roggue. Quella poi di *Dago* può considerarsi come la principale. Ha 16 leghe di lunghezza, sì 10 a 45 di larghezza; nelle sue coste è circondata da bassi fondi, e banchi di sabbia ed è difesa da trè forti ec. Vi abitano contadini russi ed estonj.

Esportazione d'Odessa e movimento del suo porto nel 1853.

Com'è stato detto nel rapporto generale sul commercio d'Odessa, 2246 navigli sono arrivati nel nostro porto durante l'anno scorso. In questo numero v'erano 399 bastimenti carichi e 1847 in zavorra; 1902 ne sono partiti, de'quali 9 in zavorra e 1893 carichi, in maggior parte di cereali. Di questi 1893 bastimenti v'erano secondo la bandiera:

Greci	385 ton.	86878	Meclenburghesi	15 ton.	3465
Austriaci	365	106178	Pontificj	12	2200
Sardi	801	86385	Moldavi	11	2120
Inglese	200	60063	Bremesi	10	3460
Napoletani	125	22625	Prussiani	9	2842
Francesi	95	17507	Samiotti	6	774
Russi	80	25224	Serviani	5	1004
Norvegesi	78	17465	Annoveresi	5	1000

Ioni	56	12113	Danesi	5	687
Valachi	34	7020	Belgi	4	1195
Olandesi	23	5206	Spagnuoli	3	554
Svedesi	23	6674	Amburghesi	2	360
Toscani	20	5355	Americani	2	694
Ottomani	18	2858	Oldemburghesi	1	120

La totale esportazione, effettuata da questi 1893 navigli, si ripartisce sui diversi paesi per i principali articoli, come segue: frumento per

il Mediterraneo	cetw.	2193915		
Cork o Falmouth	»	954333		
Il Nord del Continente	»	12259	cetw.	3160507
formentone per				
il Mediterraneo	»	174328		
Cork o Falmouth	»	160120	»	334448
segale per				
il Nord del Continente	»	105295		
Cork o Falmouth	»	64909		
la Norvegia	»	56783		
Il Mediterraneo	»	35671	»	262658
seme di lino per				
Cork o Falmouth	»	120444		
il Nord del Continente	»	53503		
il Mediterraneo	»	30072	»	204019
orzi per				
Cork o Falmouth	»	45829		
Il Nord del Continente	»	3765	»	49594
lane per l'Inghilterra	pudi	72431		
la Francia ed il Belgio	»	49445		
il Mediterraneo	»	13378		
l'America	»	9462	pudi	144716
seghi per il Mediterraneo	»	18909		
l'Inghilterra	»	2968	»	21877

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

TRIESTE 24 Marzo. — Industria cap. Fabris sotto carica per Roma.
GENOVA 21 d. — S. Fr. di Paola cap. Tomei id.
 — d. — S. Agata pad. Raffaelli id.
 — d. — Galtici pad. Maggiorelli id.
 — d. — Provvidenza pad. Passaglia id.
 — d. — Maria Maddalena pad. Bonaccorsi id.
 — 23 d. — S. Margherita pad. Del Re id.
GRAVESEND 19 d. — Magic cap. Iname per Ancona.
GENOVA 23 d. — Ravaccioni pad. S. Dini per Roma.
 — d. — S. Caterina pad. Dominici id.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

25 Marzo 1854

Arturo cap. Laure da Livorno con formentone.
 Filantropo pad. Giorgi da Segna con legname.
 Ruggere pad. Mascheroni da Pesaro con legname di rovere.
 Il Sole pad. Zampettini da Trieste con granaglie.
 Anconitano pad. Pezzotti da Giulia con seme di lino.
 26 detto
 Buona Sorte cap. Ricci da Marsiglia con merci.
 Modesto pad. Severi da Cesenatico con stracci e zolfo.
 27 detto
 D. Providence pad. Piergiovanni da Trieste con form. e fava.
 Mad. di Tersatto pad. Nicoletti id. con grano e merci.
 Italia cap. Maddalena id. con merci.
 Pacifico pad. Sponza da Venezia con merci.
 28 detto
 S. Francesco pad. Delgrande da Porto Talle con canapa.

ULTIME PARTENZE

22 detto

Messina cap. Nicolich per la Grecia con merci.
 Vittoria pad. Gennari per Rodi con foglia di formentone.
 23 detto
 S. Giuseppe pad. Ciucci per Civitanuova con legname.
 Teodorico pad. Castorani id. con formentone.
 24 detto
 Godibile cap. Buranelli per Costantinopoli con merci.
 S. Gaudenzio pad. Frontini per Rimini e Ravenna con merci.
 S. Francesco pad. Costanzi per Pesaro con merci.
 Mad. Addolorata pad. Diotallevi per Fiume con mattoni.
 Corinna pad. Angelucci per Lussin piccolo con roveri.
 Amalia pad. Burattini per Fara con merci.
 27 detto
 Oriente cap. Radonicich per Trieste.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

27 Marzo

ARRIVI — Anatole (vap.) cap. Jussy da Napoli con merci.
 Castore (vap.) cap. Rossi id. id.
 Concezione cap. Calzada da S. Felice vac.
 28 detto
ARRIVI — Amnistia cap. Carrera da Marsiglia con coloniali.
 Luigi Augusto cap. Biagino da Livorno vac.

M. Antonietta (vap.) cap. Caffiero da Marsiglia con merci.
 Elba (vap.) cap. Castellano id. id.
 Inarito cap. Carcia da Savona vac.
PARTENZE — Stanislao cap. Sonnino per Bonifacio da pesca.
 Tersicore pad. Padovani per Roma con merci.
 Mad. di M. Nero pad. Pellerano per Livorno con pozzolana.
 Etruria pad. Del Vivo id. id.
 Galileo pad. Pellerano id. id.
 N. S. del B. Consiglio pad. Franchini per Roma con grano.
 Argo pad. Soldaini per Livorno con pozz.
 Mercurio pad. Malinconico per Roma con grano.
 Due Fratelli pad. Schizzano per Castellamare id.
 Pezzina pad. Sposito id. id.
 S. Fermina pad. Jannitti per Livorno con potassa.

29 detto

ARRIVI — Romolo pad. Accardo da Roma con pozz.
 Preciso pad. Difalco id. vac.
 Mongibello (vap.) cap. Ferrari da Napoli con merci.
 Corriere Siciliano (vap.) cap. Davi id. id.
PARTENZE — SS. Annunziata pad. Volpe per Sorrento vac.
 N. S. del Carmine pad. Bassamo id. id.
 Talia pad. Villani per Livorno con pozz.
 Augusto pad. Sacco per Corneto vac.
 Filantropo pad. Sernia per Roma con orzo.
 SS. Annunziata pad. Martinelli per Genova con legname.
 S. Teresa pad. Gentili per Malaga con carbone.
 Innocenza e Natalia cap. Livrè per Cette con doghe.
 Enrico Welman cap. Morgan per Talbot con rotaje.
 S. Luigi pad. Giannini per Barcellona con carbone.
 Corinna cap. Sont per Alicante con doghe.

30 detto

ARRIVI — Vesuvio (vap.) pad. Cusmano da Napoli.
 S. Francesco cap. Nora da Genova con ferro.
 Partenope (vap.) cap. Palermo da Napoli.
 Michele II. pad. Sacco da Roma con pozzolana.
 S. Gregorio pad. Petriconi id. id.
 S. Agostino pad. Sorrentino id. id.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

24 Marzo

Emilia cap. Gio. Tomei da Livorno con granone.
 S. Ranieri cap. Ranieri Baronti id. con grano ed altro.
 S. Giovanni pad. Gio. Ciano id. con grano.
 Paride pad. Ancillotti id. con granone.
 Alessandro pad. Sposito id. con grano.
 Cesare cap. Venanzi da Volano con riso.
 Concezione pad. Ponti da Livorno con grano ed altro.
 Zeffiro pad. Fassinari da Civitav. con carbon fossile.

25 detto

Genio pad. Guarnieri da Livorno con granone.
 Aurora II. pad. Scotto da Civitavecchia con sale.
 S. Filomena pad. Guidi da Livorno con grano.
 Concezione pad. Bertuccelli id. con grano ed altro.
 S. Giovanni pad. Checacci id. id.
 S. Maria pad. Vanucci id. id.
 Walter Scott pad. Pistoia id. con merci.
 Ercole cap. Mondaini id. con grano ed altro.
 Rondinella pad. Massa id. id.
 Eolo pad. Revello da Genova con colon.
 B. Ranieri pad. Lami da Livorno con merci.

26 detto

Urania pad. Sernia da Livorno con grano.
 28 detto
 Capitolina pad. Martinelli da Livorno con grano.
 M. di Monte Nero pad. Simonetti id. id.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Dorothea pad. Ganova per Marsiglia con pozzolana.
 S. Elena pad. Cassoli id. id.
 S. Gio. Filippo pad. Olivieri per Livorno id.
 Ancistide cap. Madalena per Ravenna con saletta e tab.
 Crocifisso pad. De Rosa per Livorno vacante.
 Michele II. pad. Sacco per Civitavecchia con pozzolana.
 Proserpina cap. Vidau id. vacante.
 Virtuoso pad. Di Zanni id. con pozzolana.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Marsiglia 24 Marzo* — Oggi il nostro mercato è stato più fermo per le granaglie, marcandosi un'aumento di 50 cent. per carica, sugli ultimi prezzi segnativi, per le qualità mezzane, e di un franco per la merce superiore.

Livorno 29 Marzo — Da Alessandria in data 8 corrente si ha che tutti i grani in magazzino possono essere esportati liberamente. Questa comunicazione ha cagionato gran piacere nella classe de' commercianti, di detta capitale. Giunsero il 19 andante nel Tamigi 2 a 300 bastimenti dai porti del Nord d'Europa, tra cui tre di bandiera russa carichi di grano. Lo sconto sembrava dovesse essere alzato dalla Banca di Londra. Qui abbiamo aumento di una lira a sacco sulle granaglie, a seguito di nuovo impulso provato dal genere in Marsiglia.

Genova 28 Marzo — I prezzi de' grani sono i seguenti: Polonia teneri da 78 a 80 K. fr. 26 a 29 ½ ett., Ro-

melia da 75 a 76 fr. 25, duri Marianopoli da 81 a 82 fr. 30, e di Salonicco da 76 a 78 fr. 25 1/2 a 26. Da Marsiglia notano al 25 cor. gli appresso prezzi: Marianopoli 128 1/2 25 fr. 42. Polonia 123 1/2 20 fr. 36 a 37, Romelia 118 1/2 15 fr. 32 e duri di Affrica fr. 39. 50 ogni carica con sconto 1. 0/0. Notizie di Londra del 20 recano che il frumento inglese si vendeva con riduzione di 4 a 5 scel. per quarter. Le avene ribassarono di 1 scellino.

TAFIA — *Marsiglia 24 Marzo* — Noi possiamo notare il buon Tafias Avana di 19 a 20 gr.a fr. 4. 50 la Welts.

CERE — *Marsiglia 25 Marzo* — Siamo forniti di Cera grezza Senegal da fr. 192. 50 a 195 sconto 4 0/0, e per le altre qualità della Siria da fr. 200 a 215 — Tutte le Cere sono in generale ben tenute.

COLONIALI — *Marsiglia 24 Marzo* — Zuccari piles fr. 36. 75, e bastardi 36 — Biondi avana mezzani fr. 31, e belli chiari fr. 32 — Manchiamo di Caffè rio lavato; si attende del S. Domingo: Avana nuovi fr. 68, e Santiago fino verde fr. 77. 50 a 80 — Cacao Caracca fr. 100 a 115, e San Domingo fr. 35 — Pepe fr. 55 — Anaci d'Alicante fr. 40. Garofani fr. 77. 50.

LANE — *Vienna 26 Marzo* — In lane poche operazioni a cagione delle alte pretese de' possessori. Notiamo lane fiorini 152. e da Pettine fior. 145 — Valacche fior. 76, Serviane fior. 62 — Da Breslavia ci si dice che pagansi talleri 53; le lane di prima tosa di Polonia, e di Russia, le Agnelline tall. 67 a 69, e le Sucide 48 a 50.

Pest 21 Marzo. — Nella corrente Fiera aumento nelle lane. Però pochi affari stante le alte pretese dei possessori.

CUOJ — *Anversa 18 Marzo* — Attività e caro prezzo per i pellami secchi, e salati. I Cuoj leggeri secchi B ottennero 50 1/2 c. di F. il 1/2 Kilò.

Buenos Ajres 29 Gennaio — Il nuovo aumento su Cuoj secchi proviene dalle notizie propizie dei Stati Uniti. Segnasi: Cuoj secchi mischiati 45 reali argento per lib. 85, e da 18 a 35 libre media e al di sotto di 22 lib. 46 r. a., o 18 c. a bordo. — Salati 35 reali, o 4 d. circa lib. a bordo. Cavalli salati 10 1/2 reali argento.

Fernambuco 16 Febbraro — Pochi affari nei Cuojami. Dal 1 Novembre l'esportazione fù di 20,860 pelli secche.

Genova 27 Marzo — Pellami secchi Buenos Ayres da lib. 46 a 48 lire f. b. 103 cantaro, da lib. 21 lire 116,

da lib. 32 lire 98, e Calcutte assortite lire 80. Cuoj a fior di sale di Lima da lib. 42 lire 100, e da lib. 35 qualità scadente lire 80 Secche salate Bahja, senza perizia, da lib. 42 lire 88 sconto 4 0/0.

CANAPE — *Livorno 28 Marzo* — In questo genere si è spiegato molto favore, e i possessori non si curano di vendere. Da Riga scrivono che si comprò partita di canapi roba fina mondata a rubli 105.

BORSE

Parigi 28 Marzo

Rendita 4 1/2 per 0/0 cont. . . Fr.	89 70	Chiusura Fr.	89 25
3 0/0 contante	62 40	62 40

Vienna 27 Marzo

Obbl. 5 0/0 F.	81 —	Prest. Lomb. Ven. . . . F.	98 —
Londra	13 37	Agio argento. da 20 car.,	38 —

Genova 28 Marzo

Certif. Rothschild 5 0/0 . . . 78 —	Cambj - Roma 30 g. . . .	478 —	
Prestito romano	80 —	Parigi 30 g.	99 9/10

Livorno 29 Marzo

Roma 30 g.	574 —	Parigi 30 g.	119 1/2
Ancona	574 —	Londra	29 80

Roma 28 Marzo 31 Marzo

Ancona 30 g.	99 60		99 60
Augusta 30 g.	51 70		51 70
Bologna 30 g.	99 60		99 60
Firana	17 06		17 15
Genova	20 45		20 60
Lione 30 g.	20 45		20 55
Livorno 30 g.	17 06		17 15
Londra 90 g.	511 —		510 —
Marsiglia	20 45		20 55
Milano met. 30 g.	17 15		17 17
Napoli	89 80		89 80
Parigi 90 g.	20 55		20 55
Trieste	38 —		36 90
Venezia met. 30 g.	17 10		17 10
Vienna 90 g.	38 —		36 90
Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0/0			
god. 1. sem. 1854.	88 25		88 25
Certificati della rendita creata per l'estinzione			
della carta-moneta, al 5 0/0 god. 2 trim.			
mestre 1854.	96 75		96 —
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1 sem. 1854			
Azioni di sc. 200.	245 —		245 —
Societa romana delle miniere di ferro, inte-			
ressi 5 0/0 e dividendo dal 1 Novembre 1853,			
Azioni di sc. 100.	88 25		88 —
Assicurazioni. — Vita e incendj, dividendo 1854			
azioni di sc. 100.	97 —		97 —
Marittime e fluviali, Societa Romana, divi-			
dendo 1854, azioni di sc. 300, per 1/10			
pagato	78 —		78 —
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale			
di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500			
per 1/10 pagato	125 —		125 —

CIVITAVECCHIA — 31 Marzo.

Grano nostrale sc. 17 a 18 rub.
» estero sc. 17 a 17 25.

TERRACINA — 31 Marzo.

Grano sc. 18 50 a 19 50 R.
Granturco sc. 18. 50 id.
Favetta sc. 12 R.
Olio d'Oliva B. 43 a 45 il boc.
Carbone a Badino B. 59 Somella
Biada sc. 7. a 7. 20 rub. 5. q.

ANCONA — 30 Marzo.

Pasta lavorata 1 q. sc. 4 l. 100.
Fagioli sc. 15. 50 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 13. 25 il R.
» Ibraila sc. 13 id.
Grano indigeno sc. 16 id.
id. Galatz Sc. 15. 50 id.
Favino di Egitto Sc. 11. 75 id.

RAVENNA — 24 Marzo.

Grano sc. 8. 40 a 9 il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 8 il Sacco.
Spirito da 34 gr. sc. 16. 50 lib. 100.
Riso cima sc. 3. 50 id.
» corpo con cima sc. 3. 20 id.
Vino sc. 3. 50 a 4. il barile di l. 166.
Canepa sc. 4. 60 a 5.

FERRARA — 26 Marzo.

Grano sc. 35 a 37 moggio di L. 1160 r.
Granone sc. 27 a 29 id.
Riso 2. q. sc. 3. 10 L. 100. F.
Id. Fiorettoni 1. a sorte sc. 3. 40.
Avena sc. 10. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 33.
Olio d'oliva fino sc. 41. L. 100 F.
Canepa sc. 4. 70 a 5. 70.
Vino nero sc. 3. 70. a 4. 40 il mastello.

GROTTAFERRATA — 25 Marzo. (Fiera)

Carne porcina assortita B. 7 a 8 1/2 L.
Prosciutti B. 9 a 10 1/2 L.

ROMA 31 Marzo — Prezzi per vendite all'ingresso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovì B. 60 a 75 le L. 10.

Vacche B. 55 a 65 id.
Vitelle campareccie B. 65 a 75 id.
Majali baj. 48 a 55 id.

CEREALI

Biada nuova 1. q. sc. 7. 50 R. 5 Q. rase.
» 2. q. sc. 7. 20 id.
Farinella di granone sc. 2. 70. L. 100.
Farro sc. 3. 80 id.
Ceci sc. 23. 04. rub. 1. 720.
Lenticchia sc. 21. 60.
Favine sc. 16. 75.
Fagioli sc. 21. 60 a 22. 30.
Grano ten. n. nost. 1. q. sc. 18. 15 R.
» Id. 2 q. sc. 17. 70 id.
» Marianopoli sc. 16. 50 a 16. 95 id.
» Polonia 1. q. sc. 16. a 16. 40 id.
» Alessandria sc. 14. 60 id.
» meschiglia estera sc. 16. 50 id.
» Meschiglia nost. 1. q. sc. 17. id.
» Odessa sc. 16. 30 id.
» Teverina sc. 17. 40 sec. q. id.
» Taganrog sc. 17. 45.
Granturco nostrale sc. 17. 50 a 18.
» estero sc. 16. 25 id.
Riso 2. q. merc. sc. 4. 40 le 100 L. G.
» 1. q. sc. 4. 60 id.
» 3. q. sc. 4. 20 id.

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 14. 75 le L. 100.
» Avana e Guajra sc. 13. a 13. 50 id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 14. a 15 id.
» Java fino sc. 15 id.
» » Mezzano sc. 13. 50 id.
» Rio lavato sc. 13 75 id.
» S. Domingo sc. 12. 60 id.
Garofano sc. 12 25 id.
Pepe forte sc. 8. 80 a 8. 90 id.
Zuccaro Avana bianco sc. 7. 10 id.
» biondo in sacchi sc. 7 id.
» in fecci sc. 7. 20 a 7. 30 id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 80 id.
» Olanda dop. raff. sc. 8 id.
» 3. qual. sc. 7. 55 id.
» 2. q. sc. 7. 70 id.
» Vergeois nat. sc. 5. 90 id.
» Santos biondo sc. 6. 25 id.
Cacao maragnone sc. 6. 80 a 7. 20 id.

GENERI DIVERSI

Lana di concia macellata sc. 17. 25 id.
id. montagnola sc. 17. 50.
Mandorle sc. 11. 50 id.
Fieno Sc. 8. 75 a 9 la Bar. daziata.
» al dettaglio B. 95 Soma.
Vallonea 3. q. sc. 17 il milliario.
» 1. q. sc. 24.

METALLI

Piombo in pani sc. 4. 60. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 24. 80 id.
» in pani sc. 24 id.
Bande stagnate sc. 28 terz.

OLII E GRASSI

Sevo colato sc. 7. 50. le 100 l.
Olio fino B. 44 a 44 1/2 il boc.
» comune mercant. B. 43 1/2 id.
» lavato B. 33. a 34 id.

PELLAMI

Suola salata sc. 17 lib. 100
» uso Francia in scorza naturale sc. 20 id.
» in vallonea sc. 17. 25 id.

SALUMI

Aringhe sc. 8. a 10.
Salacche inglesi sc. 18 a 19.
Baccalà Labrador sc. 3. 20.
» di Francia sc. 5. 50.
» Caspè sc. 4 a 4. 20.
» Forbier sc. 3. 70.
Caviale B. 46 l.
Anguilla sc. 6.

VINI E SPIRITI

Spirito di Vino di Spagna sc. 52 la soma.
» di legumi sc. 48 id.
Vino andante sc. 65. 60. a 76. 30. la b. daziata.
» delle Marche sc. 70 40.
» de' Castelli sc. 96.

Agio sulla moneta d'argento sc. 6. 15
» sui Scudi interi » 6. 50
» » pezzi da 5. franchi » 9. 60

Il Direttore Responsabile

F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE